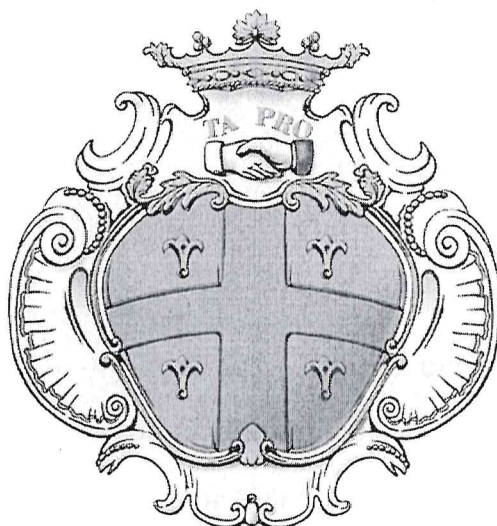




COMUNE DI CAIAZZO

Provincia di Caserta

REGOLAMENTO COMUNALE

isola ecologica

Delibera C.C. n. 10 del 10 / 03 / 2025

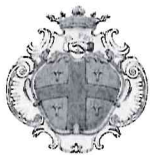


Indice

Articolo 1 – Definizione e scopo	3
Articolo 2 - Modalità di conferimento.....	3
Articolo 3 - Soggetti ammessi al conferimento all'isola ecologica.....	5
Articolo 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi	5
Articolo 5 – Obblighi degli utenti	6
Articolo 6 – Obblighi del personale di controllo.....	8
Articolo 7 - Gestione dell'isola ecologica	9
Articolo 8 - Orario di conferimento	12
Articolo 9 - Divieti.....	12
Articolo 10 - Controlli	12
Articolo 11 - Sanzioni.....	13
Articolo 12 - Premialità.....	14
Articolo 13 - Obblighi dell'Amministrazione.....	14
Articolo 14 – Informatizzazione dell'isola ecologica CdR.....	15
Articolo 15 – Gestione e responsabilità del servizio presso il CdR.....	17
Articolo 16 - Disposizioni finali	19
ALLEGATO A – individuazione dei rifiuti ammessi e non ammessi.....	20
ALLEGATO B – Modalità di conferimento	22





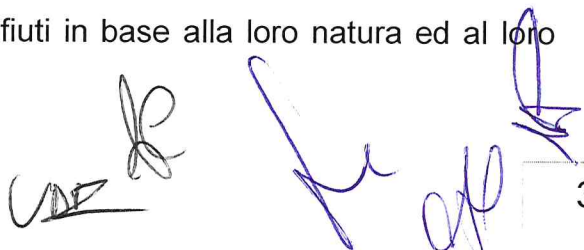


Articolo 1 – Definizione e scopo

1. L'isola ecologica (anche Centro di Raccolta Comunale ovvero CdR) è un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, del DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 e s.m.i. da ultimo con D.Lgs. 116/2020, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonchè dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. L'isola ecologica è un luogo di mero conferimento di rifiuti urbani e assimilati, di cui ai successivi articoli, in frazioni separate.
3. Le finalità e scopo sono:
 - Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati ai fini del loro recupero;
 - Favorire il conferimento di rifiuti urbani pericolosi consentiti dal DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 e s.m.i. da ultimo con D.Lgs. 116/2020, di provenienza domestica per consentire un loro adeguato smaltimento;
 - Favorire il conferimento di rifiuti urbani ingombranti e dei RAEE di origine domestica per una adeguata e distinta gestione dei medesimi;
 - Favorire la riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale;
 - Ridurre il fenomeno degli scarichi abusivi sul territorio;
4. Il servizio svolto attraverso l'isola ecologica integra i servizi di Raccolta Differenziata territoriali consentendo inoltre il conferimento controllato di tipologie di rifiuti urbani ed assimilati non altrimenti conferibili.

Articolo 2 - Modalità di conferimento

1. Le modalità di conferimento dell'isola ecologica informatizzata vengono predisposte al fine di regolamentare l'utilizzo della stessa da parte dei soggetti ammessi al conferimento e consentire la suddivisione dei rifiuti in base alla loro natura ed al loro





smaltimento, incentivando il recupero dei rifiuti riciclabili.

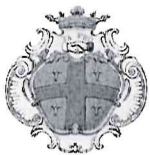
2. L'area di conferimento è video sorvegliata; le immagini saranno raccolte dal Comune di Caiazzo e utilizzate nel rispetto della privacy solo al fine di identificare gli utenti che conferiscono i rifiuti in modo non conforme al regolamento.
3. Il conferimento è sottoposto al controllo del personale preposto dall'impresa incaricata della gestione dell'isola ecologica e del Comune di Caiazzo e suoi incaricati.
4. Le utenze domestiche e non domestiche, continuano ad essere obbligati ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta.

Utenze domestiche

1. Le utenze domestiche hanno accesso al CdR soltanto mediante presentazione di valido documento identificativo da mostrare agli addetti al controllo, successivamente all'automatizzazione del servizio, mediante Carta di Identità elettronica (CIE) ovvero Tessera Sanitaria (TS), card utenza dedicata e/o ulteriori sistemi di controllo dell'accesso, da inserire nell'apposito lettore.
2. Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni dei responsabili della vigilanza e le segnaletiche presenti all'interno del CdR.
3. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori e/o presso le aree dedicate, presenti nel CdR.
4. È vietato, salvo diverse indicazioni da parte del personale addetto, lasciare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori.
5. È consentito soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nell'area di raccolta.
6. Alle utenze domestiche è concesso il conferimento di piccole quantità di materiale inerte proveniente da attività di costruzione/demolizione (max 50 kg/anno).

Utenze non domestiche

7. Possono accedere al CdR le utenze non domestiche (commerciali, artigianali, industriali, professionali.) ubicate sul territorio comunale di Caiazzo ed assoggettate al pagamento della tariffa, mediante presentazione di valido documento identificativo del titolare d'impresa o del rappresentante legale, da mostrare agli addetti al controllo



ovvero successivamente all'automatizzazione del servizio, mediante documento elettronico (CIE ovvero TS) da inserire nell'apposito lettore.

8. Le attività produttive possono conferire presso il CdR esclusivamente i rifiuti non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani, come definiti dal D.Lgs. 116/2020 e s.m.i., a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle proprie attività espletate sulle superfici assoggettate al pagamento della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, mediante le iscrizioni nel ruolo del gestore della tariffa. È severamente vietato conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 188, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
9. È severamente vietato alle imprese edili conferire materiale inerte di natura calcarea e/o muratura in genere o altro materiale proveniente da attività di costruzione e demolizione.
10. E' severamente vietato conferire rifiuti di qualsiasi genere, derivanti dalla raccolta professionale (es.: rifiuti da pulizia cantine, da sfalcio erba, ecc.), il cui smaltimento dovrà avvenire presso i centri autorizzati extra-comunali.

Articolo 3 - Soggetti ammessi al conferimento all'isola ecologica

1. I soggetti autorizzati al conferimento di rifiuti presso l'isola ecologica sono i privati cittadini iscritti nel ruolo TARI del Comune di Caiazzo. Sono inoltre autorizzati all'accesso presso il CdR i seguenti soggetti:
2. Il personale addetto ai servizi di Igiene Urbana.
3. Le ditte convenzionate per il ritiro dei rifiuti presenti presso la piazzola per il loro trasporto presso gli impianti di recupero/smaltimento.

Articolo 4 - Definizione e classificazione dei rifiuti ammessi

1. Sono conferibili i seguenti rifiuti urbani ed assimilabili, come definiti dal D.Lgs. 116/2020 e s.m.i., provenienti dalle utenze del Comune, domestiche e non domestiche:
 - carta e cartone;
 - plastica;

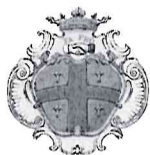
[Handwritten signatures and initials in blue ink]



- metalli;
 - umido;
 - vetro;
 - ingombranti;
 - sfalci e potature;
 - elettrodomestici dismessi ed assimilati (RAEE);
 - pile, batterie ed assimilati
 - lampade
 - tessili
 - toner
 - farmaci scaduti
 - oli esausti
 - pneumatici
 - materiali legnosi
2. L'isola ecologica potrà essere adeguata per consentire il conferimento di rifiuti diversi dagli urbani ed assimilati sopra citati, al fine di estendere il servizio; tale estensione sarà resa pubblica nei modi e nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale e comunque soggetta all'adeguamento del presente regolamento.
3. I rifiuti speciali assimilati ai RSU possono essere conferiti al CdR direttamente a cura delle imprese produttrici, regolarmente iscritte nei ruoli della TARI e/o muniti di apposita autorizzazione. E' ammesso il deposito nel CdR dei soli materiali per i quali siano in atto forme di raccolta differenziata.
4. I Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) e i RAEE, di cui all'art. 4, ivi compresi gli oli vegetali e minerali usati, possono essere conferiti al CdR a cura direttamente dei cittadini. L'accettazione dei RUP e dei RAEE, nonché di prodotti etichettati con simboli di pericolo è ammessa, purché non provenienti da attività produttive. Per la gestione dei sopracitati raggruppamenti di rifiuti speciali, si applica la normativa vigente.

Articolo 5 – Obblighi degli utenti

1. Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare



scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

2. Agli utenti viene fatto espresso divieto di:

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel CdR di proprietà del comune;
- abbandonare rifiuti fuori dall'area del CdR;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti in CdR;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni presenti in CdR;
- trattenersi nel CdR oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti;
- occultare all'interno di altri materiali rifiuti non ammessi;
- bruciare i rifiuti nei contenitori o in qualunque zona del CdR.

3. Gli utenti dovranno mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o operatori presenti in CdR.

4. È vietato accedere al CdR indossando ciabatte.

5. È vietato l'accesso ai minori se non accompagnati.

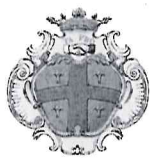
6. È vietato fumare e/o usare fiamme libere.

7. Per i materiali conferiti al CdR che prevedono un limite quantitativo di riferimento, all'atto della consegna, sarà rilasciata una ricevuta dalla quale risulta il quantitativo conferito e l'eventuale superamento del limite imposto dal successivo ALLEGATO B.

8. Per i conferimenti successi eccedenti il limite imposto, di cui all'ALLEGATO B, l'utente dovrà concordare con il CdR, data ed ora di conferimento. Il pagamento del contributo per il quantitativo eccedente, sarà effettuato dall'utente, secondo quanto previsto nell'ALLEGATO B.

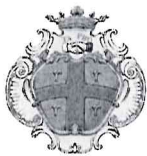
9. Il Comune di Caiazzo declina ogni responsabilità a mezzi, cose o persone, che dovessero subire danni all'interno del CdR per negligenza o incuria da parte degli utenti.

USR
le
OP
7



Articolo 6 – Obblighi del personale di controllo

1. Il personale incaricato di custodire e di controllare il CdR è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme e delle istruzioni o direttive impartite dagli atti autorizzativi.
2. In particolare il personale di controllo è tenuto a:
 - curare l'apertura e la chiusura del CdR negli orari e nei giorni prestabiliti;
 - custodire l'area e le attrezzature presenti nella stessa;
 - essere sempre presente durante gli orari di apertura;
 - fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al CdR tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - curare quotidianamente la pulizia di tutto il CdR ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
 - assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto e verificando/compilando correttamente il formulario di identificazione rifiuti;
 - segnalare al competente ufficio di riferimento e per conoscenza al sindaco, ogni eventuale disfunzione o problematica che dovesse verificarsi nella gestione del CdR, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi e i dati degli automezzi dei soggetti ritenuti responsabili;
 - curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
 - osservare tutti gli obblighi legislativi in vigore in materia di rifiuti;
 - mantenere un comportamento rispettoso nei confronti degli utenti e qualora fosse necessario, collaborare con essi nel facilitare il deposito dei materiali.
 - il personale in caso di forze maggiori potrà sospendere temporaneamente il funzionamento del CDR, solo dopo averne dato comunicazione scritta al Sindaco



ed al Responsabile del Settore Comunale competente, e averne ottenuto l'autorizzazione. In tale disposizione devono essere indicate le motivazioni e i tempi in cui si prevede che il servizio debba essere sospeso.

- comunicare al responsabile del settore ecologia eventuali problematiche che ostacolano il corretto svolgimento delle attività previste.
- richiedere a chiunque intenda conferire presso il CDR un documento di identità valido.
- controllare che i rifiuti siano conferiti in modo corretto, in base alla tipologia, e siano posti nei corrispondenti contenitori.
- segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme direttamente al Responsabile Comunale, rilevando, per fini identificativi, la targa e/o altri elementi indentificativi del mezzo di trasporto.
- Negare l'assenso allo scarico per quei rifiuti che non rientrano tra le tipologie riportate nel presente regolamento.

Articolo 7 - Gestione dell'isola ecologica

1. I rifiuti verranno smaltiti dal CdR con le cadenze previste dalle norme vigenti.
2. I contenitori utilizzati per lo stoccaggio provvisorio e il conferimento dei rifiuti dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - 1) essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale e codice CER dello stesso, cui i contenitori sono destinati;
 - 2) essere di facile accesso all'utenza con particolare riguardo ai portatori di handicap, agli anziani e alle persone in difficoltà;
 - 3) essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli operatori autorizzati.
3. Nel conferire i rifiuti gli utenti dovranno seguire le procedure previste per alcune frazioni:
 - **RIFIUTI INGOMBRANTI** = devono essere scaricati nel contenitore solo i rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (divani, materassi, secchi di plastica, cellophane, gomma, tapparelle di plastica, arredi in materiali

UDR

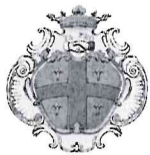
CP

RP



diversi da legno, moquette, ecc.)

- **MATERIALE FERROSO** = nel cassone devono essere conferiti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza quasi esclusiva di ferro.
- **VETRO** = le bottiglie non devono contenere alcun liquido; non devono essere inseriti nel contenitore piatti e tazze di porcellana o ceramica, lampadine o lampade neon e tubi catodici. Il vetro dovrà essere conferito rigorosamente senza alcun contenitore ma allo stato libero; è quindi vietato utilizzare buste, cartoni ed altri contenitori per il conferimento del vetro.
- **PLASTICA** = bottiglie, flaconi, dispenser, contenitori sagomati, imballaggi secondari, barattoli, blister, scatole e buste, piatti e bicchieri non devono contenere alcun residuo;
- **LATTINE** = i barattoli non devono contenere alcun materiale liquido o solido;
- **CARTA** = nel contenitore, non deve essere depositata carta adesiva o con presenza di parti metalliche ovvero tovaglioli e contenitori unti o con presenza di residui di cibo che andranno conferiti nella frazione indifferenziata;
- **CARTONE** = gli scatoloni di cartone devono essere piegati per ridurne al massimo il volume di ingombro.
- **LEGNO** = nell'apposito spazio devono essere depositati, pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie); per quanto possibile i mobili devono essere rotti per ridurne il volume di ingombro.
- **SCARTI VEGETALI** = devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica e sassi.
- **PNEUMATICI** = devono essere conferiti nel numero massimo stabilito nel presente regolamento ed inseriti nell'apposito contenitore.
- **RAEE** = possono essere conferiti dall'utenza domestica e dagli Utenti non domestici, previa compilazione di apposito rapporto di conferimento corredato da copia fotostatica del documento di identità del conferente attestante la residenza nel Comune di Caiazzo. Le apparecchiature conferite, devono essere integre e l'utente dovrà depositarle all'interno degli appositi contenitori contrassegnati con



la tipologia del rifiuto e del rispettivo codice CER.

È vietato depositare tali rifiuti a terra.

- **RIFIUTI PERICOLOSI** = possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente ed esclusivamente dall'Utenza Domestica previa presentazione di un documento di identità in corso di validità del conferente attestante la residenza nel Comune di Caiazzo e/o di essere contribuente TARI ovvero, successivamente all'avvio dell'automatizzazione del CdR attraverso CID o TS da inserire nell'apposito lettore.

4. I rifiuti pericolosi sono così individuati:

1) Medicinali scaduti

Farmaci di qualsiasi tipo (pasticche, pomate, flaconi, fiale) con la loro confezione originale integra, eliminando la scatola ed istruzioni che vanno recuperati con la frazione "carta";

2) Pile esaurite

Pile a stilo (torce, radio, giocattoli, ecc.);

Pile a bottone (orologi, calcolatrici, ecc.);

Accumulatori al piombo.

5. RAEE conferibili dagli Utenti Domestici

RAEE R1 - Apparecchi per la refrigerazione/condizionamento: frigoriferi, congelatori e condizionatori.

RAEE R2 - Grandi elettrodomestici ferrosi: lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura (forni e piani grigliati), ecc.

RAEE R3 - TV e monitor

RAEE R4 - Apparecchiature per informatica e telecomunicazioni (computer, stampanti, fotocopiatrici, fax, telefoni cellulari, calcolatrici, mp3, ecc.)

RAEE R4 - Altri elettrodomestici: aspirapolvere, tostapane, friggitrice, macinacaffè, phon, sveglie, ventilatori, ferri da stiro, stufette elettriche, bilance, rasoi elettrici, microonde, macchine da scrivere, radio, telefoni, video registratori, hi-fi, strumenti musicali, macchine da cucire, piccoli utensili domestici di uso hobbistico (trapani, smerigliatrice, seghetto ecc), videogiochi, ecc.

RAEE R5 - Tubi fluorescenti e lampade a vapori (sodio, mercurio ecc) Altri rifiuti



domestici pericolosi: contenitori etichettati T/F (vernici, solventi, colla, acidi, sostanze alcaline, prodotti fotochimici, detergenti, prodotti antiparassitari per il giardinaggio, bombolette spray, ecc.), filtri olio, termometri contenenti mercurio, ecc.

Articolo 8 - Orario di conferimento

1. Il conferimento presso l'isola ecologica è soggetto ai seguenti orari, dal lunedì al sabato, escluso la domenica ed i festivi infrasettimanali:
 - dalle ore 8:30 alle 12:30 tutto il periodo dell'anno
 - dalle 15:00 alle 17:00 nel periodo di vigenza dell'ora solare
 - dalle 16:00 alle 18:00 nel periodo di vigenza dell'ora legale
2. gli orari saranno formalizzati con provvedimento sindacale a cui sarà data adeguata pubblicità a cura del Comune di Caiazzo, nelle forme prescritte dalla legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte di tutta l'utenza, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti internet istituzionali.
3. Eventuali variazioni di orario e/o diversa distribuzione dei giorni di apertura, sarà comunicata mediante la medesima pubblicità prevista al paragrafo che precede.

Articolo 9 - Divieti

1. Al fine di garantire un corretto ed ordinato utilizzo dell'isola ecologica e della raccolta porta a porta, si fa divieto di:
 - a) asportare materiale di qualsiasi tipo precedentemente conferiti o effettuare cernite di materiali;
 - b) abbandonare materiali o rifiuti fuori dai contenitori;
 - c) conferire i rifiuti nel contenitore sbagliato o nel giorno sbagliato;
 - d) usare sacchetti non ecologici;
 - e) conferire rifiuti altrui senza apposita delega e copia del documento del delegante.

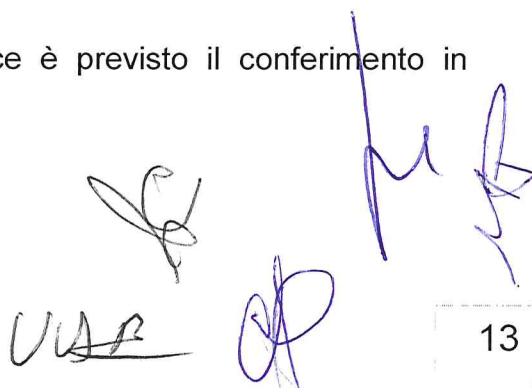
Articolo 10 - Controlli



1. Le attività di controllo in materia avvengono:
 - a) su segnalazione o esposto scritto da parte di un qualsiasi cittadino;
 - b) su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - c) su richiesta del responsabile del servizio;
 - d) su iniziativa dell'ufficio di polizia municipale almeno ogni semestre.
2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di polizia municipale, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro.
3. Nella gestione della struttura è possibile avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo di controllo. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono e/o a comportamenti difforni dal presente regolamento.
4. Nell'area del CdR adeguata cartellonistica avvertirà ed indicherà la presenza dell'impianto di videoregistrazione.
5. Il Comune di Caiazzo, per mezzo dei propri uffici competenti, svolge l'attività di controllo, supervisione, verifica ed ogni altra attività propedeutica al regolare utilizzo e funzionamento del CdR.

Articolo 11 - Sanzioni

1. È facoltà dell'Amministrazione imporre sanzioni amministrative per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 5, 6 e 9 del presente regolamento.
2. L'importo della sanzione va da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00:
 - per chi sbaglia a differenziare i rifiuti, conferendo quelli riciclabili in modo indifferenziato o nei contenitori errati;
 - per chi deposita i sacchetti in orari diversi da quelli indicati dal Comune;
 - per chi non deposita gli imballaggi di cartone nelle modalità previste dal Comune, ovvero, nello specifico, aperti, piegati e legati;
 - per chi deposita i rifiuti alla rinfusa dove invece è previsto il conferimento in sacchetti chiusi;
 - per chi deposita i rifiuti all'esterno dei contenitori;





- per chi conferisce rifiuti combustibili, rifiuti pericolosi o rifiuti ingombranti nei pressi dei contenitori;
- per chi conferisce rifiuti edili fuori dai casi previsti nel presente regolamento;
- per chi sposta i cassonetti;
- per chi rovista e deruba la spazzatura altrui;
- in ogni altro caso di mancato rispetto delle regole e divieti del presente Regolamento.

Articolo 12 - Premialità

Dalla data di completamento della meccanizzazione, che sarà comunicata dal responsabile della gestione rifiuti, e pubblicata sul sito istituzionale del comune di Caiazzo, agli utenti che conferiranno determinate tipologie di rifiuti presso i Centri Comunali di Raccolta sarà attribuito un sistema di punteggio premiale ambientale. Tale punteggio, moltiplicato per un coefficiente fisso da definire in sede di deliberazione tariffaria, sarà tramutato (nei limiti previsti dalle normative vigenti e superati i costi di smaltimento dell'anno di competenza) in una riduzione applicata in fattura, nell'anno successivo; il "punteggio ambientale" verrà attribuito in relazione alle tipologie di rifiuto e alle quantità individuate. L'intera tabella con tutte le tipologie di conferimento e i relativi punti assegnati, sarà resa disponibile sul sito ufficiale del comune, prima della data di partenza della premialità.

I conferenti virtuosi, secondo le modalità del comma precedente, saranno destinatari del **premio "CAIAZZO AMBIENTE"**, il cui regolamento, di anno in anno, sarà pubblicato sul sito del comune.

Articolo 13 - Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione sarà obbligata a:
 - a) garantire l'accesso all'isola ecologica;
 - b) garantire l'adeguato smaltimento dei rifiuti;
 - c) predisporre idonei contenitori per i rifiuti.



Articolo 14 – Informatizzazione dell'isola ecologica CdR

1. L'Amministrazione comunale intende provvedere all'informatizzazione dell'Isola Ecologica.
2. L'Isola Ecologica Informatizzata è un punto di raccolta, ad accesso limitato e controllato mediante videocamere, dove gli utenti serviti con il Porta a Porta possono conferire i propri rifiuti, al di fuori del calendario annuale per far fronte ad esigenze particolari (feste private, impossibilità a rispettare il calendario a causa di un viaggio, ecc.) che comportano un'ingente produzione di rifiuti difficilmente gestibile con il servizio domiciliare. Si tratta di "eventi" eccezionali e non può essere un metodo alternativo di conferimento rispetto al Porta a Porta.
3. Oltre i rifiuti di cui al precedente paragrafo, l'utenza può inoltre conferire i rifiuti come indicati negli allegati al presente regolamento, nelle quantità e con le modalità ivi indicate.
4. Per conferire i propri rifiuti all'Isola Ecologica Informatizzata è necessaria la Tessera Sanitaria ovvero la CIE (Carta d'Identità Elettronica) dell'intestatario TARI ovvero card utenza dedicata e/o ulteriori sistemi di controllo dell'accesso, da inserire nell'apposito lettore.
5. Al servizio possono accedere, come riportato nel presente regolamento, le utenze ubicate nel territorio del Comune di Caiazzo, regolarmente iscritte alla TARI.
6. L'accesso ai conferimenti è riservato ai cittadini residenti nel Comune di Caiazzo, il cui nucleo familiare risulti regolarmente censito presso l'Ufficio Tributi del Comune stesso e la cui abitazione risulti ubicata nel territorio comunale di Caiazzo.
7. L'utente proprietario di seconda casa che non provvede a volturare l'utenza a nome dell'utilizzatore, non potendo cedere la tessera a lui intestata, potrà conferire i rifiuti munendosi di una apposita tessera dedicata per l'utilizzo del CdR da ritirarsi presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Caiazzo, previo presentazione del contratto di locazione/comodato, corredato da una dichiarazione sul numero di componenti del nucleo abitativo.
8. Gli utenti irraggiungibili da parte delle squadre di raccolta per vie di problematiche alla viabilità che hanno ottenuto la deroga all'obbligo di effettuare il compostaggio

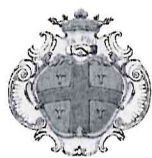
[Handwritten signatures and initials in blue ink]



domestico, come disciplinato dal Regolamento comunale di gestione dei rifiuti, saranno abilitati al conferimento secondo le giornate previste dal calendario del Porta a Porta per il tempo necessario alla risoluzione della problematica occorsa.

Qualora i contenitori presenti all'interno dell'Isola risultino pieni, le relative bocche di conferimento non saranno abilitate fino allo svuotamento della stessa. L'utente, in nessun caso, anche nell'impossibilità di conferire nelle Isole ecologiche informatizzate, potrà abbandonare il rifiuto. Dovrà, invece, contattare il Numero Verde del gestore del Servizio di Raccolta Porta a Porta ovvero il Comune di Caiazzo, per segnalare la criticità rilevata.

9. Il CdR dovrà avere una gestione informatizzata tale da consentire all'operatore di:
 - Ricerca l'utenza nel database: attraverso la lettura del codice CID ovvero TS mediante lettore, è possibile recuperare tutta l'anagrafica del cittadino che sta conferendo. È possibile identificare il cittadino anche recuperando la relativa anagrafica digitando i dati manualmente.
 - Tracciare il conferimento: dopo aver riconosciuto l'utenza, è possibile effettuare il conferimento dei rifiuti, eventualmente multiplo, distinguendoli per tipologia. Ad ogni conferimento, il Gestore può associare un punteggio collegato direttamente al peso del rifiuto conferito. Tale punteggio può essere utilizzato dall'Amministrazione al fine di riconoscere, ad esempio, un premio all'utenza che si è dimostrata virtuosa.
 - Rilasciare la stampa di una ricevuta: terminato il conferimento viene rilasciata una ricevuta contenente il dettaglio del conferimento e l'eventuale punteggio accumulato.
 - Tracciare operazioni di scarico dei rifiuti dai Centro di Raccolta: il CdR nella sua gestione, prevede il ritiro dei rifiuti accumulati affinché possano essere destinati agli impianti. Questa operazione viene tracciata attraverso il software previa indicazione del quantitativo e della frazione in uscita dal centro.
 - Stampare il Formulario e il Registro di Carico e Scarico previsti per legge.
10. A seconda delle operazioni che vengono effettuate nel centro di raccolta, la normativa prevede la redazione di particolare documentazione allegata. Un modello denominato "Allegato 1A" viene automaticamente compilato e generato dal software nel momento



in cui vi è il conferimento di un qualsiasi rifiuto da parte di un'Utenza Domestica ovvero Non Domestica. Il modello denominato "*Allegato 1B*" viene automaticamente compilato e generato dal software ogni volta che vi è uno scarico di un rifiuto dal centro verso l'impianto.

11. A seconda del quantitativo di rifiuto conferito presso il CdR, il sistema informatico consente la visualizzazione, in ogni momento, della giacenza residua di ogni tipologia di rifiuto, oltre a monitorare il periodo stesso di giacenza, al fine di rispettare le normative che regolano la massima permanenza temporale del rifiuto nel centro.

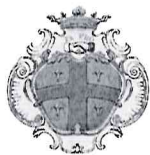
Articolo 15 – Gestione e responsabilità del servizio presso il CdR

1. La gestione ordinata e corretta del CdR si basa su due cardini fondamentali ovvero lo svuotamento quanto più veloce e continuo dei rifiuti raccolti ed il mantenimento di condizioni igienico-ambientali adeguate.
2. Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dal Comune per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti (in seguito anche Gestore/Appaltatore).
3. L'Appaltatore, soggetto gestore del centro, nominerà un Responsabile Tecnico per il centro di raccolta, il quale dovrà garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.
4. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del CdR, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.
5. Il CdR sarà presidiato per l'intero turno, da addetti che avranno ricevuto idonea istruzione e formazione.
6. Il soggetto Gestore è obbligato a:
 - trasmettere, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo, i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta;
 - ricevere comunicazione da parte del gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto;

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



- a codificare procedure di controllo ambientale sulle singole matrici ambientali con relative tipologie di analisi ambientali, tempistiche e standard di laboratorio, istituendo idoneo registro dei controlli a disposizione degli organi di controllo, al fine di prevenire qualsiasi modificazione dell'ambiente conseguente all'attività;
 - a istituire ed annotare su apposito registro di conduzione eventuali mal funzionamenti degli impianti e comunicarli tempestivamente all'Amministrazione comunale;
 - a gestire i rifiuti nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di tracciabilità dei rifiuti in vigore.
7. Quando i cassoni e/o contenitori risultano pieni per non più dell'80 % del loro contenuto è organizzato il trasporto ad impianto. In ogni caso le frazioni devono essere avviate a recupero entro i tempi limite previsti dalle vigenti normative di settore.
 8. Non potranno essere mai stoccati, quantitativi superiori a quanto stabilito per ogni categoria o attività dal D.P.R. 151/11 e s.m.i. (regolamento di prevenzione incendi)
 9. Al fine di non superare i limiti di cui ai commi precedenti il Gestore è tenuto a garantire un costante svuotamento dei contenitori in cui vengono conferiti i rifiuti.
 10. I rifiuti dovranno essere pertanto velocemente essere messi in uscita e nel caso, al raggiungimento dell'80% delle quantità limite saranno inibiti ulteriori raccolte sino all'uscita di quelle all'interno del CdR.
 11. Verranno adottate procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE saranno depositati secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007 e s.m.i. da ultimo con D.M. 20/02/2023, n. 40.
 12. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, saranno sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.
 13. La gestione delle apparecchiature contenenti PCB avverrà ai sensi D.Lgs. 209/99 e s.m.i.
 14. La gestione degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti avverrà in conformità all'art. 233 del Dlgs 152/2006 (attribuzione al consorzio nazionale).



15. Anche la gestione dei RAEE, delle batterie esauste al piombo, degli imballaggi, ecc. avverrà con adesione a consorzi nazionali.
16. Tutti i rifiuti verranno gestiti come previsto nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
17. La destinazione di tali rifiuti prodotti, ma anche quelli in stoccaggio avverrà con successivo avvio in altri impianti autorizzati presenti nel territorio, preferendo ovviamente quelli di prossimità e che effettuano operazioni di recupero finale.

Articolo 16 - Disposizioni finali
--

1. L'Amministrazione si ritiene esonerata da qualsiasi danno o incidente si verificasse durante le operazioni di conferimento o quant'altro dovesse verificarsi all'interno dell'isola ecologica per eventuale comportamento non diligente, disattento o imprudente degli utenti.
2. Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, al D.Lgs. 151/2005, alla normativa nazionale e regionale vigente, ai regolamenti comunali di nettezza urbana e di applicazione della tariffa dei rifiuti urbani ed al D.M. 08/04/2008 "Disciplina dei Centri di Raccolta" e ad ogni altra norma nazionale, regionale e locale applicabile in materia.
3. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.
4. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del CdR non contenute nel presente regolamento potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche dovranno, comunque, in ogni caso essere recepite dall'organo consiliare mediante modifiche del Regolamento stesso.

UR



ALLEGATO A – individuazione dei rifiuti ammessi e non ammessi

UTENZE DOMESTICHE (privati cittadini)

RIFIUTI AMMESSI

a) Rifiuti pericolosi

CER 160601 accumulatori al piombo

CER 200133 pile

CER 200132 medicinali scaduti

CER 200136 componenti elettronici (lavatrici, stampanti, fax, videoregistratori, ecc)

CER 200135 componenti elettronici pericolosi (schermi video, televisori)

CER 200123 frigoriferi, condizionatori

CER 080317 cartucce esauste di toner

CER 150111 aerosol e contenitori in pressione (bombolette spray)

CER 200127 vernici, inchiostri, adesivi

CER 150110 imballaggi contaminati da materiali pericolosi (esempio: latte vernici)

CER 200121 lampade e neon

CER 200125 olii vegetali

CER 130205 olii minerali

b) Rifiuti non pericolosi

CER 200201 rifiuti biodegradabili (es: verde, sfalci e ramaglie)

CER 200101 carta e cartone

CER 200138 legno

CER 200307 rifiuti ingombranti

CER 150102 plastica

CER 150107 vetro e lattine

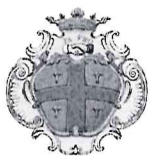
CER 160103 pneumatici fuori uso

CER 200110 indumenti dimessi

CER 200140 metalli

CER 200139 polistirolo

CER 020104 rifiuti plastici



CER 200108 rifiuti biodegradabili da cucina e mense

RIFIUTI NON AMMESSI

CER 200301 rifiuto secco indifferenziato

CER 170904 materiale da attività di costruzione/demolizione

UTENZE NON DOMESTICHE (artigiani, commercianti, industriali, ecc.)

Le utenze artigianali, commerciali e industriali, possono conferire al CdR soltanto i rifiuti non pericolosi come di seguito riportati

RIFIUTI AMMESSI

CER 200101 carta e cartone

CER 200140 metallo

CER 200138 legno

CER 200139 polistirolo

CER 200102 vetro

CER 150102 plastica

CER 020104 rifiuti plastici

RIFIUTI NON AMMESSI

a) materiali inerti da imprese edili;

b) rifiuti pericolosi in genere;

c) olio minerale esausto (soprattutto da meccanici).

CER 170904 materiale da attività di costruzione/demolizione

VAR *[signature]* *[signature]* *[signature]*



ALLEGATO B – Modalità di conferimento e relativo contributo

UTENZE DOMESTICHE (privati cittadini)

TIPOLOGIA	QUANTITA' CONFERIBILI	CONDIZIONI DEL MATERIALE
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza limite annuo	Non sono conferibili: carta sporca o unta, sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti devono essere puliti e non imbrattati.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza limite annuo	Puliti e/o svuotati.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume e puliti e/o svuotati.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Senza limite annuo	Liberi da materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
Farmaci scaduti	Senza limite annuo	
Pile esauste	Senza limite annuo	
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Senza limite annuo	Puliti e/o svuotati.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume
Materiali ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo	Libero da ogni altro tipo di materiale
Materiali provenienti da sfalci e potature	Con limite massimo annuo di 50 chili per contribuente	Libero da ogni altro tipo di materiale
Materiali legnosi (escluso residui di sfalci e potature) quali cassette, contenitori, ecc.	Con limite massimo annuo di 50 chili per contribuente	Libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Con limite massimo annuo di 50 chili per contribuente	Libero da ogni altro tipo di materiale (maniglie, vetri, ecc.)
Apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso (es. televisori)	Senza limite annuo	Integri
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Senza limite annuo	Integri
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Senza limite annuo	Tali rifiuti devono essere liberi da sacchi di plastica e vasi
Pneumatici	Con limite annuo massimo di 4 pneumatici per contribuente	Non sono ritirabili se conferiti con il cerchione
Polistirolo	Con limite massimo annuo di 30 chili per	

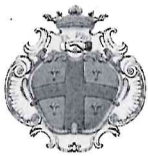


TIPOLOGIA	contribuente QUANTITA' CONFERIBILI	CONDIZIONI DEL MATERIALE
Rifiuti plastici (esclusi imballaggi) - teli di copertura per serre e tunnel; - lastre rigide per serre; - film per pacciamatura; - geomembrane per impermeabilizzazione; - corde, nastri, cordino agricolo per legature imballaggi; - reti per raccolta olive o per sostegno; - reti antigrandine, ombreggianti o frangivento; - film per insilaggio; - tubi per irrigazione e manichette.	Con limite massimo annuo di 50 chili per contribuente	Effettuare pulizia del materiale plastico per eliminare eventuali residui fangosi e consegnare il materiale piegato e possibilmente legato.

UTENZE NON DOMESTICHE (attività produttive, commerciali, artigiane)

TIPOLOGIA	QUANTITA' CONFERIBILI	CONDIZIONI DEL MATERIALE
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza limite annuo	Non sono conferibili: carta sporca o unta, sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti devono essere puliti e non imbrattati.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza limite annuo	Puliti e/o svuotati.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume e puliti e/o svuotati.
RAEE	Senza limite annuo	Integri
Carta/cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume
Materiali ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo	Libero da ogni altro tipo di materiale
Materiali provenienti da sfalci e potature	Con limite massimo annuo di 50 chili	Libero da ogni altro tipo di materiale
Materiali legnosi (escluso residui di sfalci e potature) quali cassette, contenitori, ecc.	Quantitativo massimo annuale pari a Kg. 50	Libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti generici	Con limite massimo annuo di 100 chili per ogni titolare di attività produttiva	Libero da ogni altro tipo di materiale
RAEE - Apparecchiature elettriche e/o elettroniche fuori uso	Senza limite annuo	Integri

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER SPESE DI SMALTIMENTO

1. L'utente che conferisce rifiuti in quantità superiore al limite imposto dalla precedente tabella B, è tenuto al versamento di un contributo per spese di smaltimento, determinato con riferimento al costo unitario vigente per lo smaltimento della frazione conferita, come risultante dal contratto vigente tra il Comune di Caiazzo e l'impianto e/o piattaforma convenzionata con l'Ente.
2. L'importo dovuto ai sensi del comma precedente, sarà automaticamente addebitato sulla bolletta inerente al versamento della TARI, sotto la voce "*contributo eccedenza conferimento*" nella quale sarà riportato il quantitativo conferito in eccedenza, il costo unitario e l'importo dovuto per l'intero conferimento eccedente il citato limite.